

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA****DETERMINAZIONE**

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

Prot. Gen. N. 20160030312 Data 05-05-2016**Codice e Num. Det. DDAB1 - 502 - 2016****OGGETTO**

PROVVEDIMENTO DI RINNOVO E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI RIPRISTINO FINALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI ALLA DDAA2 - 372 - 2009 PROT. GEN. N. 165485 DEL 22/12/09 E S.M.I. - AI SENSI DELL'ART. 29 OCTIES C. 1 DEL D.LGS 152/06 E S.M.I RILASCIATA ALLA SOCIETA' A.R.AL. S.P.A. PER IMPIANTO DI DISCARICA SITO IN LOCALITA' PIAN DEL CASATO NEI COMUNI DI PECETTO DI VALENZA (AL) E BASSIGNANA (AL) - PROPONENTE: A.R.AL. S.P.A. - STRADA J.F. KENNEDY, 504 - FRAZIONE CASTELCERIOLO 15122 ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

Ing. Claudio Coffano

L'anno 2016, il giorno 5 del mese di MAGGIO, nella sede provinciale di Via Galimberti n. 2/A di Alessandria;

Il sottoscritto Ing. Claudio Coffano, Dirigente responsabile della DIREZIONE AMBIENTE in virtù del Decreto del Presidente n. 186/101303 del 4/12/2015 ad oggetto "Ing. Claudio Coffano. Attribuzione incarico Dirigente delle Direzione Ambiente"

VISTI:

il Decreto del Presidente n. 174/99532 del 30/11/2015 ad oggetto: "Nuova macrostruttura provinciale". ed in particolare l'allegato B nel quale sono state dettagliatamente definite le funzioni di ogni Direzioni e Settore dell'Ente;

l'art. 45 del Decreto Legislativo n. 80/1995, l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali riportante le funzioni e le responsabilità della dirigenza" e l'art. 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001 per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l'art. 35 "Dirigente" dello Statuto della Provincia di Alessandria;

la Legge 241/1990 e s.m.i.;

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

il Decreto Legislativo 112/1998 di conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi dello Stato;

la Legge Regionale n. 23 del 29.10.2015 ad oggetto:” Riordino funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione alla Legge 07.04.2014 n. 56”;

il D. Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i..

il D. Lgs. 36/2003 “Attuazione della Direttiva 199/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

la L.R. 24/2002 “Norme per la gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

PREMESSO CHE

- La Direttiva 96/61/CE e s.m.i., prevede il rilascio di un’ autorizzazione unica ambientale (A.I.A.), finalizzata a evitare, o eventualmente a ridurre, le emissioni di determinate attività produttive in aria, acqua e suolo, per il raggiungimento della salvaguardia dell’ ambiente nel suo complesso.
- La Regione Piemonte con D.G.R. 65/6809 del 29/07/02 ha individuato le Province quali autorità competenti al rilascio dell’ A.I.A..
- Il Ministero dell’ Ambiente ha provveduto quindi all’ attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’ inquinamento, modificando ulteriormente il D.Lgs. 152/06, con l’ inserimento il titolo III bis alla parte seconda, inerente l’ Autorizzazione Integrata Ambientale, e abrogando contestualmente D.Lgs. 59/05.
- Il D.M. 24/04/08 – Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18/02/05 n. 59.
- La D.G.R. 22/12/08 n. 85/10404 di adeguamento delle tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza delle province e dei relativi controlli di cui all’ art. 7, comma 6 del D.Lgs. 59/05.
- Il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010, per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE prevede che lo stesso diventi l’ unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l’ esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività', ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59.

VISTO

- Il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., parte seconda titolo III bis
- Che ai sensi dell’ art. 29 quater comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l’ A.I.A. sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni riportate nell’ elenco dell’ allegato IX al decreto stesso, fatte salve le disposizioni di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i, ora sostituito dal D. Lgs. 105/15;
- Che ai sensi dell’ art. 29 sexies comma 5 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., l’ A.I.A. è rilasciata tenendo conto delle considerazioni riportate nell’ Allegato XI e nel rispetto delle linee guida per l’ utilizzo delle migliori tecniche disponibili, e secondo i commi 1, 2, 3 dell’ art. 29 bis.

VISTO CHE:

con Determinazione Dirigenziale DDAA2 - 372 – 2009 n.p.g. 165485 del 22-12-2009 successivamente volturata con DDAP1 - 94 – 2015 n.p.g. 18278 del 26/02/2015 e relativa addenda n.p.g. 25662 del 20/03/15 per errata denominazione S.U.A.P. è stata rilasciata l’ Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs 59/05 e s.m.i. alla società A.R.AL, con sede legale in Comune di ALESSANDRIA (AL) – località Castelceriolo – Strada J. F. Kennedy 504 e sede operativa in località Pian del Casato nei comuni di

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE

PECETTO DI VALENZA e BASSIGNANA, nella persona del legale rappresentante Ing. Fulvio DELUCCHI, nato a Savona (SV) il 28/06/1950 – CODICE FISCALE DLC FLV 50H28 I480A, di un impianto di Discarica di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 4 c.1 del D. Lgs. 36/03 di cui all'Allegato VIII, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Categoria 5.4 "Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti".

- La Struttura Unica Associata per le Attività Produttive dei Comuni di Bassignana, Montecastello, Pecetto di Valenza, Pietra Marazzi, Quargnento, Rivarone, San Salvatore M.to e Valenza ai sensi del D.P.R. 160/10 in data 25/10/13 – n.p.g. 102051 del 28/10/13 ha comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente ha richiesto l'avvalimento alla Provincia di Alessandria per l'espletamento delle procedure in oggetto.

- Con nota n.p.g. 104435 del 05/11/13, esaminata la documentazione pervenuta, si è richiesta alla A.R.AL S.p.a. dell'ulteriore documentazione progettuale per dar corso all'iter burocratico ed in data 04/12/2013 – n.p.g. 114714 del 05/12/13 è pervenuto quanto richiesto.

- In data 24/12/13 la Provincia di Alessandria, con nota n.p.g. 120782, ha avviato il proprio procedimento dandone comunicazione all'istante ed agli Enti coinvolti, e contestualmente sono stati convocati la Conferenza di Servizi, l'organo tecnico ed il sopralluogo.

- In data 16/01/14 si è tenuta la **prima seduta della Conferenza dei Servizi** durante la quale è emersa la necessità di alcuni chiarimenti ulteriori, come da verbale n.p.g. 5393 del 16/01/14; in particolare sono stati richiesti aggiornamenti in merito al rilievo plano-altimetrico dello stato dei luoghi. La Ditta dichiara che la copertura finale verrà effettuata secondo quando autorizzato, provvedendo alla stesura della stratigrafia a partire dalla quota attuale dei rifiuti, indipendentemente dai cedimenti intervenuti nel tempo a causa della compattazione degli stessi. Si precisa inoltre che lo strato di regolarizzazione non potrà essere realizzato con l'apporto di nuovi rifiuti, né FOS.

In relazione ai lavori di chiusura sarà effettuato apposito sopralluogo al fine di attestare la conformità a quanto autorizzato per procedere con l'atto finale di chiusura della discarica e relativa post gestione. La conferenza si chiude in attesa della presentazione del cronoprogramma con la descrizione degli interventi relativi alla chiusura, la rivalutazione del piano di monitoraggio ed il progetto di ripristino ambientale naturalistico sentiti il Comune di Bassignana e di Pecetto di Valenza.

- In data 17/02/14, n.p.g. 17910, è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra e contestuale richiesta di integrazioni progettuali alla Società A.R.AL.

- In data 07/03/14 la A.R.AL S.p.a. ha chiesto una proroga per la consegna delle integrazioni. Con nota n.p.g. 26034 del 12/03/14 la Provincia ha concesso la proroga richiesta di 30 giorni per la presentazione delle integrazioni.

- In data 15/04/14, con nota n.p.g. 38481 del 18/04/14, la Società A.R.AL ha consegnato la documentazione integrativa richiesta.

- In data 29/04/14, con nota n.p.g. 41492 è stata convocata la **seconda seduta della Conferenza di Servizi** durante la quale si è reso noto che in data 27.02.2014 si è tenuto un incontro tra A.R.AL., il Comune di Bassignana e il Comune di Pecetto, l'Ente Parco del Po. Durante l'incontro si è deciso di demandare all'Ente Parco la predisposizione del progetto di recupero ambientale, con il quale individuare puntualmente le aree in cui mettere a dimora le essenze arbustive per il ripristino ambientale naturalistico a seguito della chiusura definitiva dell'impianto di smaltimento. Come da verbale n.p.g. 47402 del 15/05/14 è stato

affrontato inoltre il tema dei controlli, dando lettura del contributo tecnico predisposto da ARPA dove si indicano specifiche prescrizioni di attuare in tal senso.

- In data 22/05/14, con nota n.p.g. 49646 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra.

- In data 12/06/14, con nota n.p.g. 56999 è stato richiesto un aggiornamento sul RECUPERO AMBIENTALE della discarica precisando anche le tempistiche per la messa a dimora delle specie arboree adatte allo scopo.

- In data 15/07/14, con nota n.p.g. 68135 si è sollecitato quanto richiesto al punto precedente.

- In data 07/08/14 il comune di Pecetto di Valenza ha sollecitato la società A.R.AL a consegnare quanto concordato in sede di sopralluogo tenutosi presso la discarica in data 27/02/14.

- In data 23/09/14, con nota n.p.g. 87737 si è ricordato agli enti preposti lo stato di avanzamento della progettazione del recupero naturalistico della discarica rifiuti.

- In data 29/09/14 Il parco fluviale Po ed Orba con nota n.p.g. 90211 del 01/10/14 forniva gli elenchi delle specie vegetali da impiegare e le indicazioni utili al loro posizionamento al fine del recupero naturalistico – ambientale della discarica.

- In data 07/10/14, con nota n.p.g. 92065 è stata convocata la terza seduta della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 24/10/2014, durante la quale, la Ditta A.R.AL si è impegnata a predisporre il piano di recupero e ripristino ambientale, redigendolo secondo le indicazioni fornite dal Parco Fluviale del Po e dell'Orba; specifica inoltre che non avendo ricevuto un'approvazione del piano di recupero e ripristino ambientale, non ha ancora proceduto ai lavori di realizzazione del capping finale della discarica secondo il crono programma indicato nella documentazione trasmessa. In conclusione, come da verbale n.p.g. 98506 del 17/10/14, si richiede alla Ditta di trasmettere entro il 15 dicembre 2014 il piano di ripristino e recupero ambientale ed il cronoprogramma aggiornato dei lavori per la chiusura definitiva della discarica.

- In data 27/10/14, con nota n.p.g. 98947 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra.

- In data 16/12/14, con nota n.p.g. 114129 del 17/12/14, la Società A.R.AL ha consegnato la documentazione integrativa richiesta, contenente il Piano di ripristino, cronoprogramma dei lavori e documentazione fotografica dell'impianto.

- In data 07/01/15, con nota n.p.g. 484 è stata convocata la **quarta seduta della Conferenza dei Servizi**, tenutasi in data 16/01/2015, durante la quale il Piano è stato sostanzialmente accolto favorevolmente nei contenuti, ma si suggerisce di effettuare una piantumazione arbustiva sulla sommità dell'impianto per il 30% della superficie; A.R.AL dovrà inoltre dichiarare il cronoprogramma di dismissione delle strutture e degli impianti ancora presenti, e predisporre un piano di gestione dell'intervento di ripristino, quindi le modalità di irrigazione, sostituzione fallanze, manutenzione ecc....

In ultimo si richiede l'esecuzione di un rilievo aggiornato, con la redazione di un piano quotato da inserire all'interno della determina di conclusione del procedimento, così come da verbale n.p.g. 7106 del 23/01/15.

- In data 23/01/15, con nota n.p.g. 7135 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi di cui sopra.

- In data 08/04/15, con nota n.p.g. 32442 del 10/04/15 la A.R.AL S.p.a. ha trasmesso il piano di ripristino della discarica esaurita di Mugarone ed il rilievo delle quote in prossimità dei sondaggi esplorativi effettuati in data 12/03/15, sovrapposto al rilievo topografico del 6/12/2014.

- In data 27/04/15 - n.p.g. 37156 si è chiesto a Pecetto di Valenza e Bassignana, Comuni sedi dell'impianto, un parere di competenza.

- In data 29/06/15 il Parco Fluviale Po ed Orba con nota n.p.g. 57805 del 01/07/15 ha approvato, alla luce della documentazione trasmessa da A.R.AL, i contenuti del recupero ambientale proposto, raccomandando nel contempo che la provenienza delle specie arboree sia compatibile con il patrimonio floristico locale.

CONSIDERATO CHE:

La documentazione tecnica allegata alla domanda, nonché le integrazioni successivamente predisposte dalla Società, sono state considerate esaustive

VALUTATI:

- I contributi tecnici espressi in sede di Conferenza come dai verbali succitati.
- Le risultanze dell'istruttoria tecnica interna provinciale alla quale partecipa l'ARPA di Alessandria quale organo di supporto tecnico scientifico.

I PARERI FAVOREVOLI TRASMESSI DA:

- COMUNE DI PECETTO DI VALENZA (n.p.g. 47259 del 15/05/14 - n.p.g. 97271 del 22/10/14 – n.p.g. 5647 del 19/01/15))
- ARPA (n.p.g. 5807 del 17/01/14 – n.p.g. 47161 del 15/05/14);
- ASL AL (n.p.g. 47596 del 16/05/14 – n.p.g. 4504 del 15/01/15);
- PARCO FLUVIALE PO E ORBA (n.p.g. 5916 del 20/01/15 – 57805 del 01/07/15)
- PECETTO DI VALENZA E BASSIGNANA congiuntamente (n.p.g. 59893 del 07/07/15)

Dato atto che il presente provvedimento è conforme di alle vigenti Norme di Legge, allo Statuto e ai Regolamenti.

Dato atto che la documentazione risulta agli atti.

D E T E R M I N A

1) di **CONFERMARE IL RINNOVO** automatico previsto dal D. Lgs 46/14 di modifica del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDAA2 - 372 – 2009 n.p.g. 165485 del 22-12-2009 successivamente volturata con DDAP1 - 94 – 2015 n.p.g. 18278 del 26/02/2015 e s.m.i. alla società A.R.AL, con sede legale in Comune di ALESSANDRIA (AL) – località Castelceriolo – Strada J. F. Kennedy 504, nella persona del Legale Rappresentante **Ing. Fulvio DELUCCHI, nato a Savona (SV) il 28/06/1950 – CODICE FISCALE DLC FLV 50H28 I480A**, in base ai poteri conferitigli, per l'esercizio delle attività IPPC di un impianto di Discarica di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 4 c.1 del D. Lgs. 36/03 di cui all'Allegato VIII, parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Categoria 5.4 *“Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti”* per l'impianto sito in località Pian del Casato nei comuni di PECETTO DI VALENZA e BASSIGNANA;

2) di **APPROVARE il Piano di ripristino finale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto da eseguirsi secondo il cronoprogramma presentato. Le operazioni di chiusura del capping dovranno avvenire secondo quanto predisposto alla prescrizione 40 dell'AIA vigente qui riportata, inframmezzato con la stesa di TNT come dichiarato nella documentazione ns. npg.114129 del 17/12/2014 :**

“La copertura finale della discarica deve essere realizzata secondo quanto predisposto dal Piano di ripristino ambientale e nello specifico:

- strato di regolarizzazione superficiale rifiuti miscelato con FOS spessore 30 cm;
- strato drenante spessore 50 cm;
- strato coesivo avente permeabilità $k \leq 10^{-6}$ cm/sec spessore 50 cm;
- strato drenante spessore 50 cm;
- strato terreno vegetale miscelato con compost spessore 100 cm;
- inerbimento.

Detta copertura finale deve essere oggetto di continua manutenzione al fine di consentire il regolare deflusso delle acque superficiali e deve essere realizzata in modo da consentire un carico compatibile con la destinazione d'uso prevista”

Dovranno inoltre essere rispettate le quote finali di ripristino di cui alla tav. 3A (ai sensi della DDAA2-372-2009 del 22/12/2009 recepita con nota provinciale prot. 66460 del 17/05/2010 (trasmessa a seguito della comunicazione ARAL prot. 306 del 17/03/2010), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, unitamente alla tavola “Planimetria del recupero ambientale” ed alla tavola “Planimetria di controllo rilievo del 12/03/2015 individuazione sondaggi esplorativi Base rilievo Topografico del 6-12-2014”. Si precisa che non potrà essere depositato un ulteriore strato di regolarizzazione costituito da FOS a seguito di cedimenti avvenuti nel corpo della discarica successivamente alla esecuzione della copertura provvisoria;

3) di presentare cronoprogramma aggiornato, qualora necessario, in base all'esigenza riscontrata di rimuovere la copertura provvisoria esistente, avente spessore variabile compreso tra 2 m e 2,5 m. Si richiede di inviare comunicazione a questa Provincia della data di inizio lavori e delle singole fasi sia della rimozione della copertura provvisoria che della realizzazione di quella definitiva, che non dovrà essere successiva a 6 mesi dalla data di notifica del presente atto;

4) di **PRESCRIVERE** l'attuazione del **PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO** di cui alla DD 372-2009 rimandando alla futura DD di chiusura eventuali modifiche al PMC di post gestione;

5) è fatto obbligo alla Ditta di presentare ovvero adeguare (qualora già in essere), ai sensi della L.R. 24/02, della D.G.R. n.20-192 del 12/06/00 e s.m.i. entro 60 gg. dalla notifica del presente provvedimento apposita polizza assicurativa o fideiussione bancaria quale garanzia finanziaria, a favore della Provincia di Alessandria, per le attività di gestione rifiuti autorizzate e per eventuali effetti negativi sull'ambiente da essa causati. L'importo e le modalità di presentazione sono quelle previste dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 20-192 del 12/06/00 e s.m.i.

6) di **TRASMETTERE** il presente atto, digitalmente firmato, allo SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ALESSANDRIA per gli adempimenti di competenza **come previsto dall'art. 7, comma 6 del D.P.R. 160/2010 e dalla Circolare della Regione Piemonte n. 3/ASC/AMD/SRI del 19/03/2012** che darà comunicazione, a questi Uffici, della conclusione del procedimento di Sua competenza;

7) che secondo l'art. 29 decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **l'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO** sarà svolta anche dal Dipartimento della Provincia di Alessandria di A.R.P.A.;

IL PRESENTE DOCUMENTO È STATO FIRMATO DIGITALMENTE

8) che in base ai disposti dell'art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si provvederà al **RINNOVO/RIESAME** dell'A.I.A.. Inoltre a norma dell'art. 29 nonies l'azienda dovrà comunicare alla autorità competente il progetto i eventuali modifiche agli impianti come specificato nelle prescrizioni generali di cui all'allegato tecnico e qualsiasi variazione alla titolarità della gestione dell'impianto;

9) di **DARE ATTO** che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'albo Pretorio Informatico per giorni 15;

10) di **DARE ATTO** che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata alla DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE - Servizio V.I.A. - V.A.S. - I.P.P.C.;

11) di **RAMMENTARE** che avverso il presente provvedimento è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

F.TO Il Dirigente della Direzione
Ambiente
Ing. Claudio COFFANO

(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)

LEGENDA

- Fabbricati/strutture esistenti
- Punto quotato rilievo del 6-12-2014
- Recinzione discarica
- Area da dismettere e da recuperare al termine dei post-mortem
- Cotica erbosa di copertura
- Bosco di tipo arboreo-arbustivo con sesto di impianto 2x2 m
- Fiore di siepe arboreo-arbustiva
- Distanza di impianto sulla fila: 1,50 m
- Fiore di siepe solo arbustiva
- Distanza di impianto sulla fila: 1,50 m
- Limite copertura discarica = 32483 mq
- N° 82 gruppi di specie arbustive a sesto d'impianto regolare 2x2 m



SPEDIE	N° ESEMPLIARI	BOSCHETTO 1	BOSCHETTO 2	BOSCHETTO 3
<i>Asar canadense</i>	5	5	5	5
<i>Asar canadense</i>	8	4	4	4
<i>Viburnum opulus</i>	5	4	5	5
<i>Cornus mas</i>	4	4	4	4
<i>Crataegus monogyna</i>	10	4	4	4
<i>Cornus betulus</i>	8	10	10	10
<i>Cornus mas</i>	3	10	10	10
<i>Fraxinus alnus</i>	9	3	3	3
<i>Syrbus lamarialis</i>	5	5	5	5
<i>Malus sylvestris</i>	5	5	5	5
<i>Ligustrum vulgare</i>	4	8	8	8
<i>Prunus parasol</i>	4	4	4	4
<i>Rhamnus catharticus</i>	4	10	10	10
<i>Rosa canina</i>	8	8	8	8
<i>Prunus spinosa</i>	100	60	27	27
TOTALE esemplari				

SPEDIE	N° ESEMPLIARI	SIPE 1	SIPE 2	SIPE 3
<i>Asar canadense</i>	2	2	2	2
<i>Asar canadense</i>	6	6	6	6
<i>Viburnum opulus</i>	10	10	10	10
<i>Cornus mas</i>	8	8	8	8
<i>Crataegus monogyna</i>	10	10	10	10
<i>Cornus betulus</i>	8	8	8	8
<i>Cornus mas</i>	3	3	3	3
<i>Fraxinus alnus</i>	5	5	5	5
<i>Syrbus lamarialis</i>	5	5	5	5
<i>Malus sylvestris</i>	3	3	3	3
<i>Ligustrum vulgare</i>	6	6	6	6
<i>Prunus parasol</i>	6	6	6	6
<i>Rhamnus catharticus</i>	15	15	15	15
<i>Rosa canina</i>	2	2	2	2
<i>Prunus spinosa</i>	25	8	8	146
TOTALE esemplari				

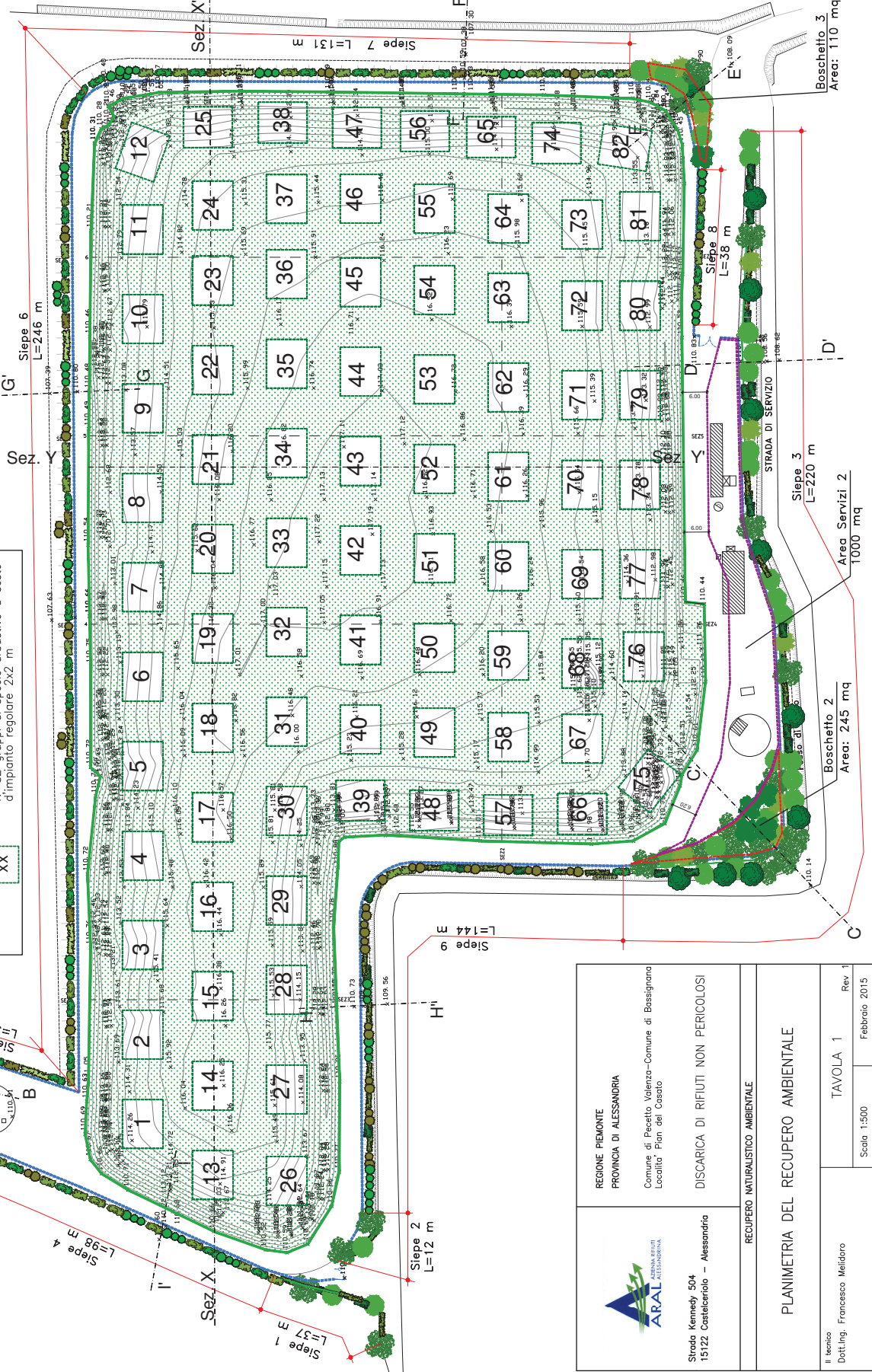
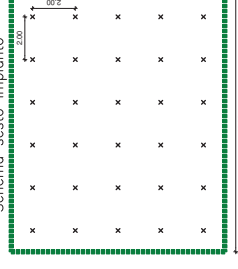
SPEDIE	N° ESEMPLIARI	SIPE 4	SIPE 5	SIPE 6
<i>Corylus avellana</i>	6	6	6	6
<i>Viburnum opulus</i>	6	6	6	6
<i>Viburnum opulus</i>	6	6	6	6
<i>Cornus mas</i>	6	6	6	6
<i>Crataegus monogyna</i>	10	10	10	10
<i>Cornus betulus</i>	5	5	5	5
<i>Cornus mas</i>	8	8	8	8
<i>Fraxinus alnus</i>	3	3	3	3
<i>Ligustrum vulgare</i>	8	8	8	8
<i>Rhamnus catharticus</i>	3	3	3	3
<i>Malus sylvestris</i>	5	5	5	5
<i>Rosa canina</i>	5	5	5	5
<i>Prunus spinosa</i>	65	25	15	164
TOTALE esemplari				

SPEDIE	N° ESEMPLIARI	SIPE 7	SIPE 8	SIPE 9
<i>Corylus avellana</i>	15	15	15	15
<i>Viburnum opulus</i>	10	10	10	10
<i>Cornus mas</i>	15	10	10	10
<i>Crataegus monogyna</i>	10	10	10	10
<i>Cornus betulus</i>	8	8	8	8
<i>Fraxinus alnus</i>	10	10	10	10
<i>Ligustrum vulgare</i>	10	10	10	10
<i>Rhamnus catharticus</i>	8	8	8	8
<i>Rosa canina</i>	8	8	8	8
<i>Prunus spinosa</i>	87	25	96	96
TOTALE esemplari				

Gruppo specie arbustive sulla copertura finale discarica

SPEDIE arbustive	n° per gruppo
<i>Corylus avellana</i>	2
<i>Viburnum opulus</i>	2
<i>Cornus mas</i>	2
<i>Crataegus monogyna</i>	3
<i>Cornus betulus</i>	2
<i>Fraxinus alnus</i>	1
<i>Ligustrum vulgare</i>	10
<i>Rhamnus catharticus</i>	2
<i>Rosa canina</i>	2
<i>Prunus spinosa</i>	1
TOTALE esemplari	30

Gruppo specie arbustive sulla copertura finale discarica



REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Comune di Pecceto Valenza - Comune di Bassigliano
Località 'Plan del Casato'

DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

RECUPERO NATURALISTICO AMBIENTALE

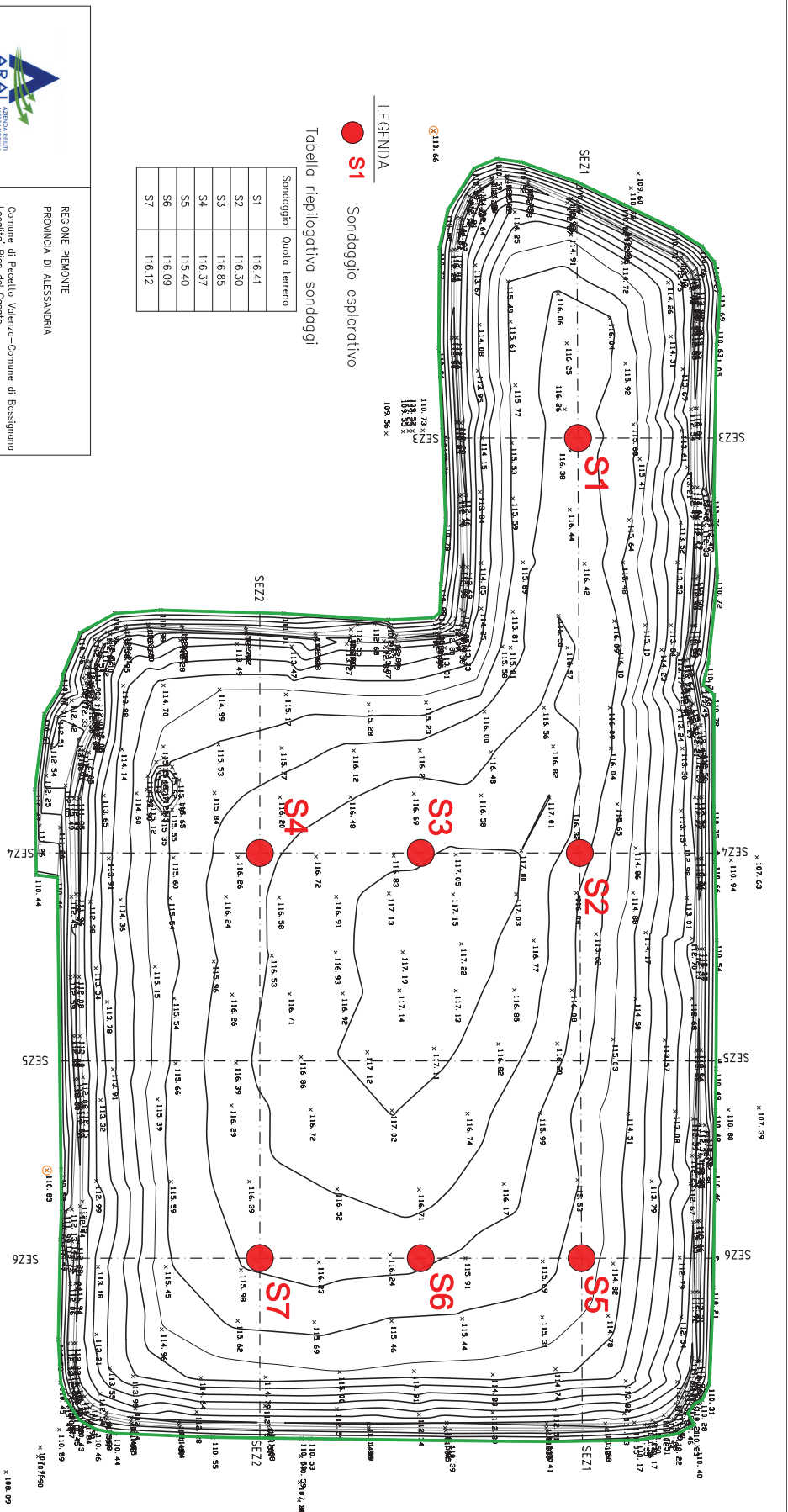
PLANIMETRIA DEL RECUPERO AMBIENTALE

Strada Kennedy 504
15122 Castellerolo - Alessandria

TAVOLA 1
Rev. 1
Febbraio 2015

Il tecnico
Dotting. Francesco Melidoro


Scala 1:500



LEGENDA
 ● S1 Sondaggio esplorativo

Tabella riepilogativa sondaggi

Sondaggio	Quota terreno
S1	116.41
S2	116.30
S3	116.85
S4	116.37
S5	115.40
S6	116.09
S7	116.12



ARAL
 AZIENDA REGIONALE
 AMBIENTALE

REGIONE PIEMONTE
 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Comune di Pecceto Valenza - Comune di Bossignone
 Località Pian dei Cassio

DISCARICA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI

CONTROLLO RILIEVO DEL 12-03-2015

Strada Kennedy 504
 15122 Costalerchio - Alessandria

PLANIMETRIA DI CONTROLLO RILIEVO DEL 12/03/2015
 INDIVIDUAZIONE SONDAGGI ESPLORATIVI
 Base rilievo topografico del 6-12-2014

Il tecnico
 Dott.ing. Francesco Maffero

TAVOLA 1

Scala 1:500

Marzo 2015

